

SSR

‘Col canone a 200 franchi budget dimezzato’

Berna - Il direttore generale della Ssr Gilles Marchand ha spiegato che, qualora l'iniziativa che vuole ridurre il canone radiotelevisivo a 200 franchi venisse accolta, il budget della Radiotelevisione svizzera verrebbe dimezzato a una cifra tra i 700 e i 750 milioni di franchi. "Ci sarebbe anche una grande perdita di posti di lavoro", ha dichiarato in un'intervista a 'Le Temps'. Sebbene il testo sia meno completo dell'iniziativa 'No Billag', chiaramente respinta alle urne nel 2018, è comunque "brutale e radicale", ha affermato Marchand. In Svizzera romanda l'azienda si vedrebbe ad esempio costretta a sacrificare una delle due sedi di Ginevra e Losanna. I programmi, in particolare quelli sportivi, musicali e di fiction, sarebbero inoltre fortemente limitati.

ATS/RED